



PROFESSIONAL SHOW LIGHTING

TIGER C.C.

HMI 575
HMI 1200

MANUALE DI ISTRUZIONI

ATTENZIONE: Leggere attentamente in tutte le sue parti il manuale d'istruzioni. La conoscenza delle informazioni e delle prescrizioni contenute nella presente pubblicazione è essenziale per un corretto e sicuro utilizzo dell'apparecchio.

1 INSTALLAZIONE PROIETTORE

• Disimballo

Aprire la scatola di cartone, togliere il proiettore dall'imballo e posizionarlo su un piano di appoggio orizzontale.

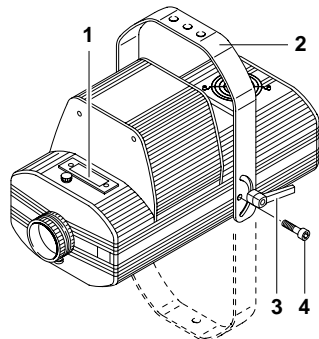
Togliere dall'imballo tutti gli accessori forniti di serie. Individuare sul coperchio dell'apparecchio l'etichetta cambio lampada (1) e, se necessario, sostituirla con una delle etichette opzionali multilingua.

Accertarsi che tale etichetta non venga mai rimossa poiché contiene importanti informazioni di sicurezza.

• Montaggio e predisposizione proiettore (versione HMI 575)

Posizionare la staffa (2) nella posizione desiderata e bloccarla con le manopole (3).

La staffa può essere montata anche verso la parte inferiore del proiettore togliendo le viti (4) e le manopole (3).



• Montaggio e predisposizione proiettore (versione HMI 1200)

Posizionare il blocchetto (5) sul corpo del proiettore in corrispondenza dei fori filettati, fissare la piastra graduata (6) con il golfare (7), quindi montare il volantino (3) e la rondella (8).

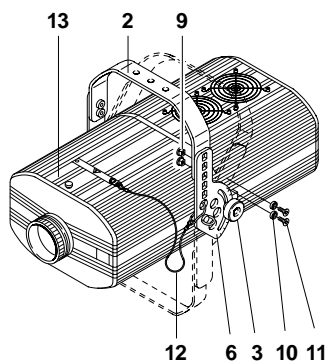
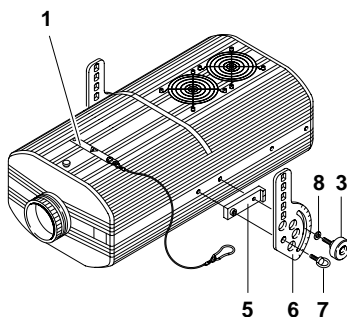
Posizionare la staffa (2) sulla piastra graduata (6) secondo l'altezza desiderata, inserire nel foro prescelto la boccia (9), la rondella svasata (10), la vite (11) e bloccare il tutto servendosi della chiave a brugola in dotazione.

La staffa può essere montata anche verso la parte inferiore del proiettore invertendo la posizione della piastra graduata (6).

Se il proiettore è imballato con la piastra (6) già fissata, prima di procedere all'eventuale smontaggio di quest'ultima è necessario sfilare il bullone di sicurezza posto all'interno dell'apparecchio in corrispondenza del golfare (7).

Orientare il supporto proiettore nella posizione desiderata e bloccarlo con le manopole (3).

Fissare la fune di sicurezza (12) del coperchio cambio lampada (13) alla piastra graduata (6).



• Montaggio lampada

Fare riferimento alle istruzioni per il cambio lampada al paragrafo 6 MANUTENZIONE.

• Installazione proiettore

Il proiettore può essere fissato in qualsiasi posizione mantenendo immutate le sue caratteristiche di funzionamento.

IMPORTANTE: fissare il proiettore nella posizione desiderata per mezzo degli appositi fori presenti sulla staffa (2).

Per la versione HMI 575 si consiglia l'uso di una vite \varnothing 10 mm completa di dado e rondella elastica.

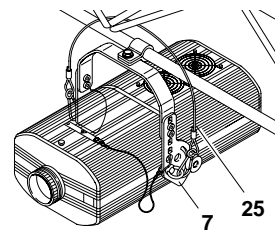
Per la versione HMI 1200 si consiglia l'uso di due viti \varnothing 12 mm complete di dado e rondella elastica.

Assicurarsi della stabilità del punto di ancoraggio prima di posizionare il proiettore.

• Fissaggio della fune di sicurezza

Per la versione HMI 1200 è disponibile la fune di sicurezza (25).

Questa deve essere assicurata alla struttura di sostegno del proiettore e quindi agganciata agli anelli (7) presenti sul proiettore stesso.

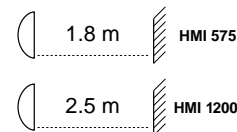


IMPORTANTE: la fune di sicurezza, debitamente agganciata all'apparecchio e fissata alla struttura di sostegno, deve essere installata in modo che, in caso di cedimento della staffa, si abbia la minor caduta possibile dell'apparecchio.

Dopo un eventuale intervento la fune di sicurezza deve essere sostituita con il ricambio originale.

• Distanza minima degli oggetti illuminati

Il proiettore deve essere posizionato in modo tale che gli oggetti colpiti dal fascio luminoso siano distanti almeno quanto indicato sulla targhetta cambio lampada in corrispondenza del simbolo a fianco riportato.



• Distanza minima prescritta per i materiali infiammabili da ogni punto del corpo dell'apparecchio: m 0.10 per HMI 1200, m 0.07 HMI per 575.

F E' consentito il montaggio dell'apparecchio su superfici normalmente infiammabili.

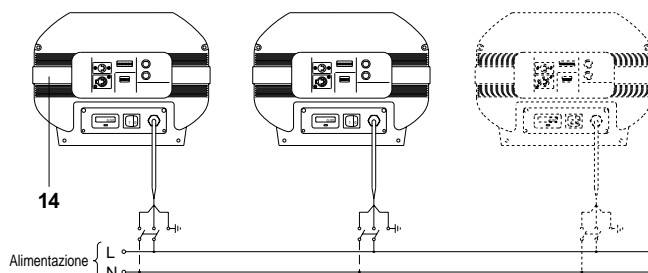
ATTENZIONE: Per un migliore e affidabile funzionamento dell'apparecchio, la temperatura ambiente non deve superare i 35° C. Grado di protezione IP 20: l'apparecchio è protetto contro la penetrazione di corpi solidi con diametro superiore ai 12mm (prima cifra 2), mentre teme lo stillicidio, la pioggia, gli spruzzi e i getti d'acqua (seconda cifra 0).

2 ALIMENTAZIONE E MESSA A PUNTO

• Collegamento alla tensione di rete

Le operazioni descritte nel presente paragrafo, devono essere effettuate da un installatore elettrico qualificato.

E' consigliabile che ogni proiettore sia connesso tramite un proprio interruttore, in modo da poterlo accendere e spegnere singolarmente a distanza.



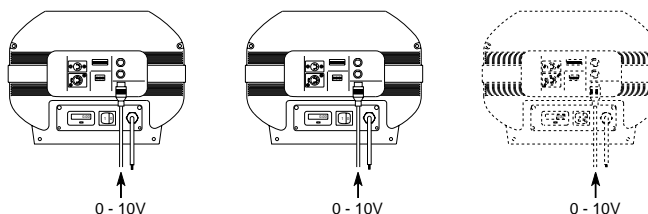
Il proiettore è predisposto per funzionare alla tensione e frequenza di alimentazione indicate sull'etichetta dei dati elettrici (14) posta sul retro del proiettore stesso. Verificare che detti valori corrispondano alla tensione ed alla frequenza della rete di distribuzione dell'energia elettrica.

IMPORTANTE: è obbligatorio effettuare il collegamento ad un impianto di alimentazione dotato di un'efficiente messa a terra (apparecchio di Classe I).

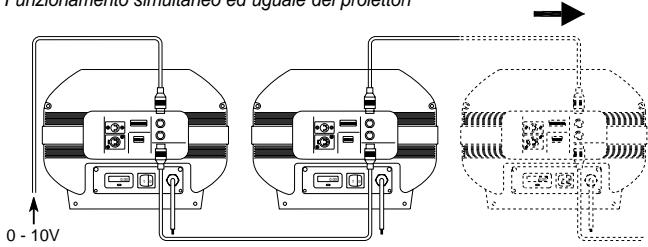
• Collegamento dei segnali di controllo

COLLEGAMENTO 0-10V

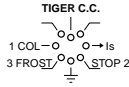
- Funzionamento indipendente dei proiettori



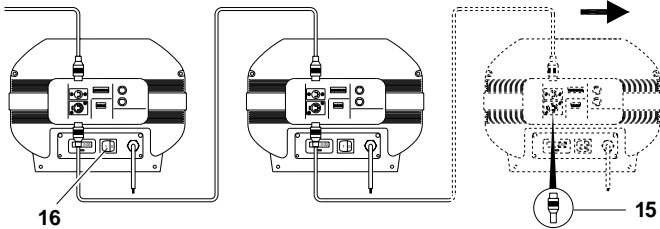
- Funzionamento simultaneo ed uguale dei proiettori



Il collegamento tra centralina e proiettore deve essere effettuato con cavetto multifilare composto da 8 fili della sezione di 0,25mm² e spina - presa DIN 8 PIN 45°.



COLLEGAMENTO RS 232/423(PMX) - DMX 512



Il collegamento tra proiettore e centralina e tra diversi proiettori deve essere effettuato con cavetto bipolare schermato terminato con spina e presa tipo Cannon 5 PIN XLR. Per collegamento DMX inserire sull'ultimo proiettore lo spinotto terminale (15) con una resistenza da 100Ω tra i terminali 2 e 3; in caso si utilizzi il segnale RS232/423 (PMX) il terminale non serve.

E' importante che i fili non facciano contatto tra di loro o con l'involucro metallico dello spinotto.

L'involucro stesso della spina/presa deve essere collegato alla calza di schermo ed al piedino 1 dei connettori.

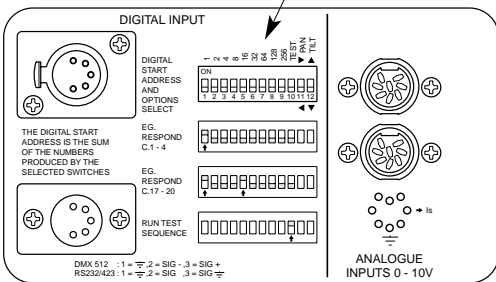


Dopo aver eseguito tutte le operazioni indicate precedentemente premere l'interruttore (16) verificando che si accenda la lampada ed abbia inizio la sequenza automatica di azzeramento.

• Codifica proiettore (per segnali digitali)

Ogni TIGER C.C. occupa 3 canali di controllo. Affinché questi vengano correttamente indirizzati ad ogni proiettore, occorre eseguire un'operazione di codifica dei proiettori stessi. L'operazione deve essere eseguita su ogni singolo TIGER C.C. commutando i microswitch secondo la tabella sotto riportata.

Selezione Proiettore



CODE	1	2	4	8	16	32	64	128	256	TEST
Projector 1 - Channels 1-3	ON	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF
Projector 2 - Channels 4-6	ON	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF
Projector 3 - Channels 7-9	ON	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF
Projector 4 - Channels 10-12	ON	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF
Projector 5 - Channels 13-15	ON	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF
Projector 6 - Channels 16-18	ON	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF
Projector 7 - Channels 19-21	ON	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF
Projector 8 - Channels 22-24	ON	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF
Projector 9 - Channels 25-27	ON	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF
Projector 10 - Channels 28-30	ON	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF

Portando lo switch TEST in posizione ON per alcuni secondi si ottiene l'autoazzeramento con proiettore acceso. Lasciando lo switch TEST in posizione ON si ottiene l'autotest completo; a fine operazione riportare lo switch in posizione OFF.

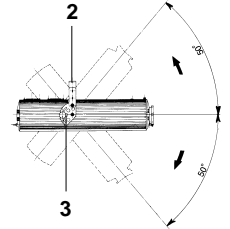
3 POSIZIONAMENTO PROIETTORE

• Centrazione proiettore

Per effettuare la centratura del proiettore disporre i canali come indicato nella tabella seguente:

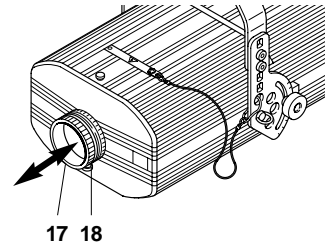
CANALE	POSIZIONE CURSORE
1 COLORE	0% (Bollo bianco)
2 OSCURATORE/STOP/STROBO	100% (Bollo bianco)
3 FROST	0% (Bollo bianco)

Eseguite le operazioni indicate allentare le manopole (3), procedere muovendo il proiettore sulla mensola (2) fino a posizionare il fascio di luce nel punto centrale della scena, quindi bloccare le manopole (3).



• Regolazione obiettivo

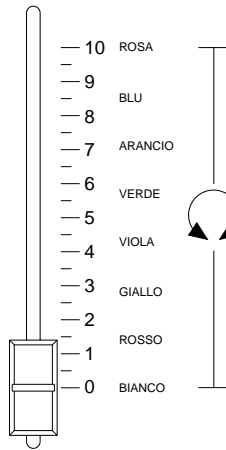
Muovere assialmente l'obiettivo (17) fino ad ottenere l'immagine proiettata perfettamente a fuoco, quindi bloccare il volantino (18).



4 FUNZIONE CANALI

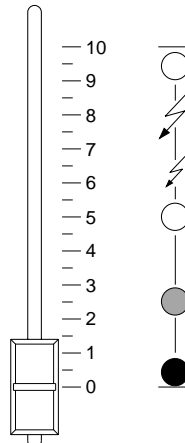
CANALE	FUNZIONE
1	DISCO COLORI
2	OSCURATORE/STOP/STROBO
3	FROST

• DISCO COLORI - canale 1



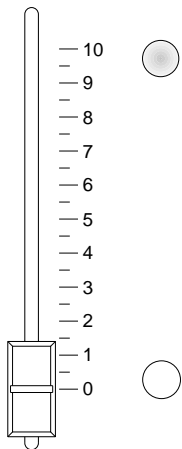
Il cambio colore avviene in modo lineare con il movimento del potenziometro, pertanto si può ottenere l'arresto del disco anche in posizioni intermedie ottenendo una proiezione bicolore.

• OSCURATORE / STOP / STROBO - canale 2



Nell'intervallo del cursore dallo 0% al 50% l'oscuratore si muove gradualmente fino alla completa apertura. Dal 54.7% al 95% si ottiene l'effetto strobo con frequenza crescente da 1 a 7 flash/secondo. Dal 95% al 100% del cursore l'apertura è fissa.

• FROST - canale 3

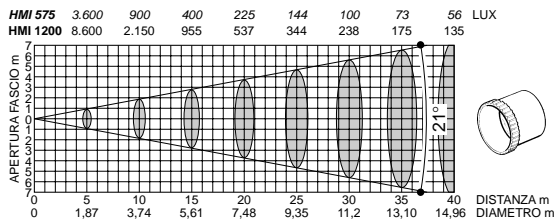


L'inserimento del filtro frost avviene linearmente con l'avanzamento del potenziometro di regolazione.

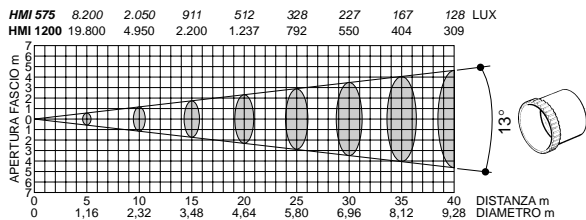
5 OBIETTIVI

DIAGRAMMI DEI FASCI LUMINOSI E VALORI DI ILLUMINAMENTO

Obiettivo 1:1,8 / 170 - Dotazione di serie



Obiettivo 1:2,5 / 250

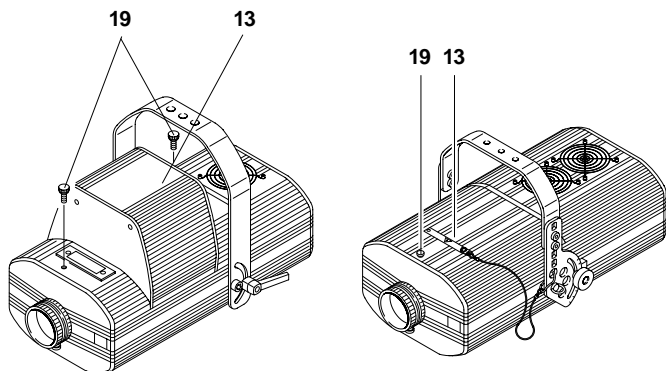


6 MANUTENZIONE

IMPORTANTE: prima di iniziare qualsiasi operazione sul proiettore togliere la tensione dalla rete di alimentazione. La temperatura massima della superficie esterna dell'apparecchio, in condizioni di regime termico, è indicata sulla targhetta cambio lampada. Dopo lo spegnimento non rimuovere alcuna parte dell'apparecchio per il tempo indicato sulla targhetta cambio lampada (1). Trascorso tale tempo la probabilità di esplosione della lampada è praticamente nulla. Se è necessario sostituire la lampada, aspettare ulteriori 20 minuti per evitare scottature. L'apparecchio è progettato in modo da trattenere le schegge prodotte dall'eventuale scoppio della lampada. Le lenti devono essere obbligatoriamente montate; devono inoltre, se visibilmente danneggiate, essere sostituite con ricambi originali.

• Apertura proiettore

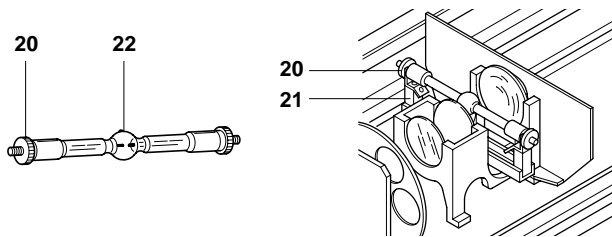
Allentare i volantini (19) e togliere il coperchio cambio lampada (13) dal proiettore. Eseguita l'operazione di manutenzione rimontare il coperchio e bloccare i volantini.



• Cambio lampada

Dopo aver aperto il proiettore, allentare le due ghiera laterali (20) della lampada da sostituire e rimuoverla dai supporti (21).

Togliere la lampada nuova dalla confezione, allentare le due ghiera laterali (20) ed inserire la lampada negli appositi supporti (21). Infine riavvitare le ghiera.



IMPORTANTE: per avere una distribuzione uniforme del fascio di luce, la lampada deve essere posizionata con la protuberanza (22) visibile sul bulbo, al di fuori dell'asse ottico del proiettore.

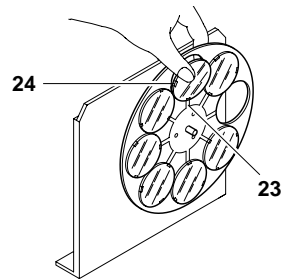
Si consiglia a tal fine di posizionare detta protuberanza il più possibile verso l'alto.

ATTENZIONE: L'apparecchio monta una lampada ad alta pressione con accenditore esterno.

- Leggere attentamente le "istruzioni d'uso" fornite dal costruttore della lampada.
- Sostituire immediatamente la lampada se danneggiata o deformata dal calore.

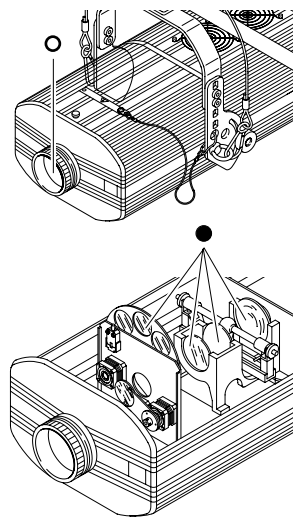
• Sostituzione filtri colore

A proiettore aperto, individuare il filtro da sostituire, serrarlo tra le dita e spingerlo verso il punto di ancoraggio mobile (23) fino alla fuoriuscita del filtro dai punti di ancoraggio fissi (24). Piegare all'esterno il filtro ed estrarlo. Inserire il filtro nuovo nel punto mobile (23) ed ancorarlo nei due punti fissi (24).



• Pulizia periodica

Per mantenere invariata la resa luminosa del proiettore è indispensabile effettuare una pulizia periodica delle parti soggette all'accumulo di polveri e grassi. Rispettando le indicazioni sotto riportate si potrà mantenere per lungo tempo una perfetta funzionalità. Per rimuovere lo sporco dalle lenti e dai filtri usare un panno morbido inumidito di un qualsiasi liquido detergente per la pulizia del vetro.



ATTENZIONE: non usare solventi o alcool

- Parti che necessitano di una pulizia frequente.
- Parti che necessitano di una pulizia mensile.

Annualmente si consiglia anche una pulizia generale delle parti interne, rimuovendo la polvere con un pennello e aspirandola contemporaneamente con un comune aspirapolvere.

7 INTERVENTI PER EVENTUALI ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO

IL PROIETTORE NON SI ACCENDE			ANOMALIE
L'ELETTRONICA NON FUNZIONA			
PROIEZIONE DIFETTOSA			
RIDUZIONE DELLA LUMINOSITÀ			
	POSSIBILI CAUSE	CONTROLLI E RIMEDI	
●	Mancanza di alimentazione di rete.	Verificare la presenza della tensione sulla presa di alimentazione.	
●	Lampada esaurita o difettosa.	Sostituire lampada (vedi istruzioni).	
●	Cavo di trasmissione dei segnali in cortocircuito o scollegato.	Sostituire cavi.	
●	Codifica errata.	Verificare codifica (vedi istruzioni).	
●	Difetto nei circuiti elettronici.	Interpellare tecnico autorizzato.	
●	Rottura lenti.	Interpellare tecnico autorizzato.	
●	Deposito di polveri o grasso.	Procedere alla pulizia (vedi istruzioni).	

CARATTERISTICHE ELETTRICO - MECCANICHE

Alimentazione

- 220 - 240V 50Hz
- 200 - 220V 60Hz

Lampada

A ioduri metallici alimentata tramite speciale alimentatore incorporato.

- Tipo HMI 575W
 - Attacco SFC 10-4
 - Temperatura colore 6000 K
 - Flusso luminoso 49000 lm
 - Vita media 750 h
- Tipo HMI 1200W
 - Attacco SFC 15.5-6
 - Temperatura colore 6000 K
 - Flusso luminoso 110000 lm
 - Vita media 750 h

Potenza assorbita

- Versione HMI 1200
 - 3000 VA a 220V 50Hz
- Versione HMI 575
 - 1500 VA a 220V 50Hz

Motori

N. 3 motori passo-passo, funzionanti a micropassi, totalmente controllati da microprocessore.

SISTEMA OTTICO

Gruppo ottico principale

- Base in alluminio pressofuso
- Condensatore a doppia lente
- Riflettore sferico ad elevata resa luminosa.

Obiettivi

- Standard: 1:1,8/170 mm
- Opzionale: 1:2,5/250 mm

SISTEMI DI COMANDO

Canali

N. 3 canali di controllo.

Ingressi

TIGER C.C. è predisposto per accettare segnali di controllo analogici o digitali, provenienti da centraline o computers.

- Input digitale seriale RS232/423 (PMX) o DMX 512
- Input analogico 0-10V

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

Dispositivi di sicurezza

- Interruzione automatica dell'alimentazione in caso di surriscaldamento o di mancato funzionamento del sistema di raffreddamento.
- Disinserimento automatico dell'alimentazione all'apertura del coperchio cambio lampada.

Raffreddamento

A ventilazione forzata tramite ventole assiali.

Corpo

- In alluminio pressofuso ed estruso.
- Verniciatura con polveri epossidiche.

Supporto

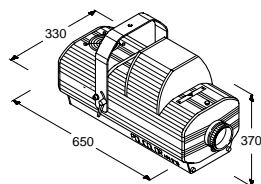
- In acciaio verniciato con polveri epossidiche.
- Sei posizioni di installazione con passo 25 mm (solo versione HMI 1200).
- Regolabile su 100°.
- Punto di fissaggio per catena di sicurezza (solo versione HMI 1200).

Posizione di lavoro

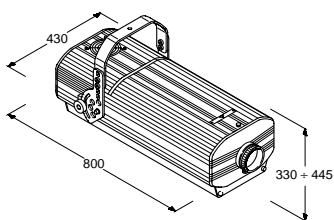
Funzionamento in qualsiasi posizione.

Pesi e dimensioni

- HMI 575: 21 kg.
- HMI 1200: 37 kg.

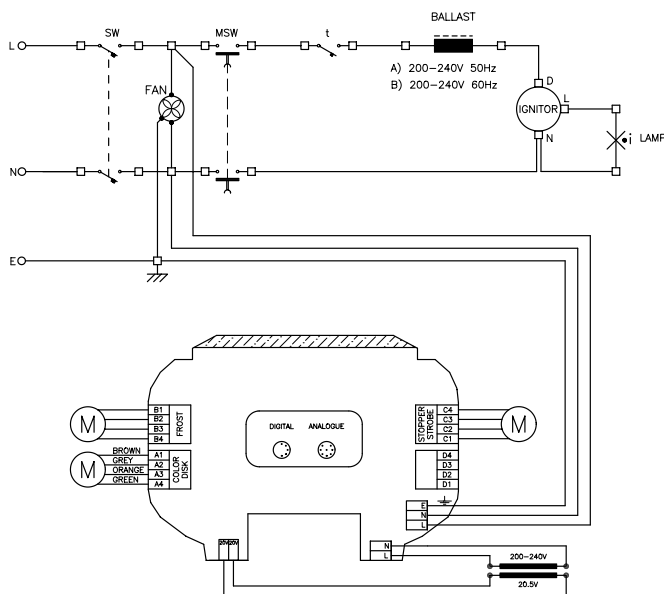


HMI 575

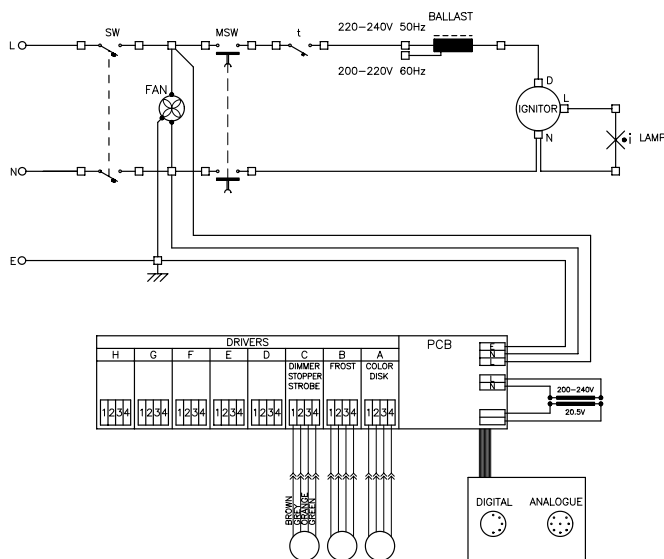


HMI 1200

HMI 575



HMI 1200



Nell'intento di migliorare costantemente la qualità della sua produzione, la Clay Paky si riserva il diritto di modificare, senza preavviso, le caratteristiche menzionate nella presente pubblicazione, che non hanno quindi carattere impegnativo.



I prodotti a cui questo manuale si riferisce sono conformi alle Direttive della Comunità Europea di cui sono oggetto:

- Bassa Tensione 73/23
- Compatibilità Elettromagnetica 89/336